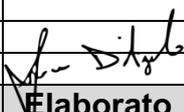




Via Ponte San Giovanni, 36
67100 – Sassa (AQ)

ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE	Copia n°	
<i>“Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro”</i>		

00	12 Ottobre 2020	Prima emissione			
Rev.	Data	Motivo della Revisione	Elaborato	Verificato	Approvato

A cura della



Safety Services

Servizi integrati Sicurezza Ambiente e Qualità

Corso Vittorio Emanuele II, 23 - 67100 L'Aquila - Tel. e Fax 0862.27367 www.safetyservices81.com

“Puli Service S.r.l.” Via Ponte San Giovanni n°36 67100 – Sassa (AQ)	ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE	Rev. 00
	<i>Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro</i>	Pag. 2/12

SOMMARIO

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	REGOLE GENERALI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO	3
3.1	MISURE ORGANIZZATIVE	5
	<i>Gestione degli spazi di lavoro</i>	<i>5</i>
	<i>Organizzazione e orario di lavoro</i>	<i>5</i>
3.2	MISURE DI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	6
	<i>Informazione e formazione</i>	<i>6</i>
	<i>Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti</i>	<i>8</i>
	<i>Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI) per le vie respiratorie</i>	<i>8</i>
	<i>Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili</i>	<i>8</i>
3.3	MISURE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DELL’ATTIVAZIONE DI FOCOLAI EPIDEMICI	9
4	MODALITA’ DI ACCESSO DA PARTE DI IMPRESE ESTERNE E DEI FORNITORI	10
4.5	ACCESSO DEL PERSONALE	10
	<i>Accesso dei fornitori</i>	<i>10</i>
	<i>Visitatori</i>	<i>10</i>
4.6	PULIZIA E SANIFICAZIONE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	11
6	VERIFICA E CONTROLLO DELLE MISURE PREDISPOSTE	11
7	ALLEGATI	11

<p>“Puli Service S.r.l.” Via Ponte San Giovanni n°36 67100 – Sassia (AQ)</p>	<p>ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE</p>	<p>Rev. 00</p>
	<p><i>Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro</i></p>	<p>Pag. 3/12</p>

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo del presente protocollo è quello di

- definire le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nei luoghi di lavoro della scrivente;
- definire le responsabilità e le modalità procedurali da adottare, al fine di definire le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori sui luoghi di lavoro ad integrazione di quelle già definite nel Documento di Valutazione dei Rischi.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo n°81/08, titoli IV e X;
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia);
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 14 marzo 2020;
- D.P.C.M. 11 marzo 2020
- D.P.C.M. 26 Aprile 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – INAIL –
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 24 Aprile 2020;
- **Procedura “Covid-19: Corretto Uso dei DPI (mascherine, guanti ed occhiali)”**
- **Procedura “Coronavirus: Pulizia e sanificazione”**

3 REGOLE GENERALI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'organizzazione (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

È evidente che nell'ambito della tipologia di lavoro che prevede contatti con soggetti “terzi”, vi siano alcune situazioni che determinano la riattivazione di mobilità di popolazione e in alcuni casi grandi aggregazioni. Considerato tale pericolo, vengono adottate dalla scrivente i criteri riportati dall'INAIL per la Valutazione del possibile rischio di aggregazione.

A titolo esemplificativo, viene presentata di seguito una tabella che illustra le classi di rischio per alcuni dei principali settori lavorativi e partizioni degli stessi, nonché il relativo numero degli occupati.

“Puli Service S.r.l.” Via Ponte San Giovanni n°36 67100 – Sassia (AQ)	ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE	Rev. 00
	<i>Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro</i>	Pag. 4/12

Codice Ateco 2007	Descrizione	Occupati RFL (ISTAT 2019) in migliaia	Classe di Rischio
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	908,8	BASSO
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	4321,4	BASSO
	MANUTENTORI		MEDIO-ALTO
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	114,1	BASSO
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	242,8	BASSO
	OPERATORI ECOLOGICI		MEDIO-BASSO
F	COSTRUZIONI	1339,4	BASSO
	OPERAI EDILI		MEDIO-BASSO
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	3286,5	BASSO
	FARMACISTI		ALTO
	CASSIERI		MEDIO-BASSO
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1142,7	BASSO
	CORRIERI		MEDIO-ALTO
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1480,2	BASSO
	ADDETTI ALLE MENSE		MEDIO-ALTO
	CAMERIERI		MEDIO-ALTO
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	618,1	BASSO
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	636,6	BASSO
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1516,4	BASSO
	MICROBIOLOGI		MEDIO-ALTO
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1242,6	BASSO
	FORZE DELL'ORDINE		ALTO
P	ISTRUZIONE	1589,4	MEDIO-BASSO
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1922,3	ALTO
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	318,2	MEDIO-BASSO
	LAVORATORI DELLO SPETTACOLO		MEDIO-ALTO
	INTERPRETI		MEDIO-ALTO
	ATLETI PROFESSIONISTI		ALTO
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	711,6	BASSO
	AGENZIE FUNEBRI		ALTO
	PARRUCCHIERI		ALTO
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	739,9	MEDIO-BASSO
	BADANTI		MEDIO-ALTO

Sulla base di tale approccio di matrice di rischio si possono adottare una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori.

Nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione aziendale, medico competente, RSPP, RLS, nel coadiuvare il datore di lavoro in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all'esterno del setting lavorativo.

C'è la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Tali misure possono essere così classificate:

- Misure organizzative
- Misure di prevenzione e protezione
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

<p>“Puli Service S.r.l.” Via Ponte San Giovanni n°36 67100 – Sassa (AQ)</p>	<p>ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE</p>	<p>Rev. 00</p>
	<p><i>Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro</i></p>	<p>Pag. 5/12</p>

3.1 MISURE ORGANIZZATIVE

Le misure organizzative sono estremamente importanti per molti aspetti, anche quale contributo alla prevenzione primaria e quindi nell’ottica dell’eliminazione del rischio.

Gestione degli spazi di lavoro

Gli spazi di lavoro saranno rimodulati nell’ottica del distanziamento sociale compatibilmente con la natura delle attività della scrivente. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni, ecc.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come ad esempio il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro e l’introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).

Per gli spazi comuni, comprese le mense aziendali, i punti di ristoro e gli spogliatoi, i servizi igienici sarà prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all’interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.

Nella gestione dell’entrata e dell’uscita dei lavoratori saranno favoriti orari scaglionati e laddove possibile, sarà prevista una porta di entrata ed una di uscita dedicate.

Devono essere limitati al minimo indispensabile gli spostamenti all’interno dei locali della scrivente, comunque nel rispetto delle indicazioni del Datore di Lavoro. Non sono consentite le riunioni in presenza, favorendo il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.

L’accesso di fornitori esterni potrà avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dall’organizzazione; per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento.

Organizzazione e orario di lavoro

L’articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all’entrata e all’uscita con flessibilità di orari.

Saranno incentivate forme di trasporto sul luogo di lavoro differenti da quello pubblico, anche con il mezzo privato; in ogni caso, all’interno dei mezzi pubblici oltre al distanziamento sociale è raccomandabile l’uso della mascherina per tutti gli occupanti (stesso discorso per eventuali autovetture utilizzate in uso promiscuo).

Naturalmente l’organizzazione terrà conto, ove applicabile per mansione, delle forme alternative alla presenza fisica del lavoratore (smart-working). L’utilizzo di tali forme di lavoro a distanza rafforzerà le misure di supporto per la prevenzione dei rischi connessi a questa tipologia di lavoro, in particolare fornendo assistenza nell’uso di apparecchiature e software nonché degli strumenti di videoconferenza, incoraggiando a fare pause regolari;

<p>“Puli Service S.r.l.” Via Ponte San Giovanni n°36 67100 – Sassa (AQ)</p>	<p>ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE</p>	<p>Rev. 00</p>
	<p><i>Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro</i></p>	<p>Pag. 6/12</p>

3.2 MISURE DI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Informazione e formazione

L'organizzazione informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei luoghi di lavoro, circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente “Protocollo di sicurezza anti-contagio” e le disposizioni legislative anti-COVID, consegnando appositi depliant e attraverso infografiche informative. le principali fonti istituzionali di riferimento sono:

- Ministero della Salute;
- Istituto Superiore di Sanità (ISS);
- Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL);
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);
- Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC).

In particolare, le informazioni da fornire riguardano:

- La possibilità di essere sottoposto al controllo della temperatura corporea (in caso di temperatura corporea risulterà superiore a 37.5° non sarà consentito l'accesso ai locali della scrivente). Di seguito la possibile cartellonistica da utilizzare



- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

<p>“Puli Service S.r.l.” Via Ponte San Giovanni n°36 67100 – Sassia (AQ)</p>	<p>ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE</p>	<p>Rev. 00</p>
	<p><i>Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro</i></p>	<p>Pag. 7/12</p>

Di seguito esempi della cartellonistica da impiegare allo scopo



- **l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro** nel fare accesso nei locali della scrivente (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene). Di seguito una serie di cartelli utili allo scopo



“Puli Service S.r.l.” Via Ponte San Giovanni n°36 67100 – Sassia (AQ)	ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE	Rev. 00
	<i>Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro</i>	Pag. 8/12

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti

Nell'attuale situazione di emergenza pandemica da SARS-CoV-2, ciascun individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione. Tali misure, già descritte nei documenti prodotti dal Ministero della Salute e dall'ISS, si concretizzano nei comportamenti da seguire per l'intera popolazione.

Pertanto, in più punti dell'organizzazione saranno affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare l'organizzazione metterà a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.

In ogni caso sarà garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.

Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI) per le vie respiratorie

Sarà previsto, di norma, che tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, saranno dotati di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

Indicazioni più specifiche sono state definite nella Procedura dell'organizzazione **“Procedura corretto Uso dei DPI Covid”**

Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili

Il medico competente va a rivestire un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2.

I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico de- generative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) che in caso di comorbilità con l'infezione possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

In tale ottica potrebbe essere introdotta la “sorveglianza sanitaria eccezionale” che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta. In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di “inidoneità temporanea” o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, **previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la “visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione” (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.

In merito a tale tipologia di soggetti, la letteratura scientifica evidenzia che le persone che si sono ammalate e che hanno manifestato una polmonite o una infezione respiratoria acuta grave, potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare) con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria. Situazione ancora più complessa è quella dei soggetti che sono stati ricoverati in terapia intensiva, in quanto possono continuare ad accusare disturbi rilevanti descritti in letteratura, la cui presenza necessita di particolare attenzione ai fini dell'emissione del giudizio di idoneità.

<p>“Puli Service S.r.l.” Via Ponte San Giovanni n°36 67100 – Sassia (AQ)</p>	<p>ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE</p>	<p>Rev. 00</p>
	<p><i>Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro</i></p>	<p>Pag. 9/12</p>

3.3 Misure specifiche per la prevenzione dell’attivazione di focolai epidemici

Andranno rafforzate, nell’organizzazione, tutte le misure di igiene già richiamate e va altresì **valutata** l’attuazione della procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell’accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al presente Protocollo.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Nel caso in cui un lavoratore, durante il normale svolgimento delle proprie attività, sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato (Preposto) e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell’Autorità sanitaria; l’organizzazione procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L’organizzazione, anche attraverso il coinvolgimento del medico competente, collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente nei propri locali, cui sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell’indagine, l’organizzazione potrà chiedere ai possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i suoi locali, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

L’organizzazione, per ridurre al minimo i contatti tra i collaboratori, organizzerà i turni lavorativi presso i clienti, a secondo della complessità degli interventi, in gruppi di massimo 4 persone (preferibilmente 2 per ogni mezzo aziendale), totalmente autonomi tra loro (dal raggiungimento del luogo di lavoro presso il cliente, all’esecuzione del lavoro stesso da capitolato); in questo modo si ridurranno i contatti stretti tra persone, riuscendo a massimizzare la prevenzione anticontagio.

Le presenze e la costituzione dei “gruppi” sarà desumibile dalla compilazione di appositi reportini.

“Puli Service S.r.l.” Via Ponte San Giovanni n°36 67100 – Sassa (AQ)	ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE	Rev. 00
	<i>Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro</i>	Pag. 10/12

4 MODALITA' DI ACCESSO DA PARTE DI IMPRESE ESTERNE E DEI FORNITORI

4.5 Accesso del personale

Il personale esterno all'organizzazione, prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea da parte del **Datore di Lavoro o suo delegato**.

In alternativa firmerà, in autodichiarazione, di non avere sintomi simil-influenzali e di non provenire o aver soggiornato negli ultimi 14 giorni, da zone soggette a quarantena.

Qualora la temperatura risulterà superiore ai 37,5° o l'autodichiarazione dovesse risultare positiva, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Il Datore di Lavoro predispone la tenuta di un **Registro Presenza** in cui andrà ad annotare le presenze del personale esterno all'organizzazione.

Su tale registro non va assolutamente annotata la temperatura corporea. La segnalazione della presenza attesta che il personale che ha avuto accesso ai locali dell'organizzazione non presentava sintomi febbrili o attestava negativamente tramite autodichiarazione quanto descritto sopra.

In caso contrario, le persone saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine chirurgiche, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Accesso dei fornitori

L'accesso di fornitori, sarà consentito dal **Datore di Lavoro o suo delegato** in relazione agli accordi presi in fase contrattuale dall'impresa e solo nelle zone di carico e scarico merce individuate al fine di ridurre le occasioni di contatto con i lavoratori in forza all'organizzazione.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici, servizi e altri locali eventualmente presenti per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Anche lo scambio della documentazione delle merci consegnate (bolle, fatture...) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

Deve essere inibito ai fornitori l'accesso a locali chiusi e servizi igienici presenti: per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno devono essere individuati/installati servizi igienici dedicati, ed è garantita una adeguata pulizia e sanificazione giornaliera secondo le istruzioni descritte nell'apposita procedura "Pulizia e Sanificazione".

Visitatori

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'organizzazione, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto.

“Puli Service S.r.l.” Via Ponte San Giovanni n°36 67100 – Sassa (AQ)	ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE	Rev. 00
	<i>Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro</i>	Pag. 11/12

5 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che tutte le persone presenti nei locali della scrivente adottino le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e inoltre:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

L'organizzazione mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione almeno: all'ingresso, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

6 VERIFICA E CONTROLLO DELLE MISURE PREDISPOSTE

Si costituirà, da parte dell'organizzazione, un **Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione**, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali (ove presenti) e del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** ed il servizio di Prevenzione e Protezione.

Con frequenza almeno mensile il Comitato verificherà l'attuazione delle misure definite all'interno del presente protocollo mediante la compilazione della Check List controllo misure anti covid-19 allegata alla presente.

In caso di anomalie, il Comitato provvede alla opportuna segnalazione al Datore di Lavoro

7 ALLEGATI

Allegato 1: Check List Verifica Protocollo COVID

“Puli Service S.r.l.” Via Ponte San Giovanni n°36 67100 – Sassia (AQ)	ISTRUZIONE SICUREZZA E AMBIENTE	Rev. 00
	<i>Protocollo di prevenzione COVID-19 nei Luoghi di Lavoro</i>	Pag. 12/12

Allegato 1 Check List Verifica Protocollo COVID

CHECK LIST VERIFICA PROTOCOLLO COVID				
		Addetto al Controllo: _____		
Data verifica: ____/____/20____ Ore: ____:____		Firma: _____		
1	Sono affissi, visibili ed in buono stato i cartelli informativi che descrivono le corrette modalità comportamentali da adottare per la prevenzione della diffusione del COVID-19?			
2	I cartelli sono correttamente posizionati rispetto a quanto definito			
INGRESSO		SI	NO	NP
1	Sono affissi e visibili i cartelli riportanti l'obbligo dei lavoratori di doversi sottoporre a verifica della temperatura corporea?			
2	Sono affissi e visibili i cartelli riportante la preclusione all'accesso alle aree di lavoro a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio?			
3	In fase di ingresso viene verificata sistematicamente la temperatura corporea dei lavoratori? In alternativa vengono correttamente compilate le autodichiarazioni?			
PRECAUZIONI IGIENICHE		SI	NO	NP
1	Sono presenti e affissi i cartelli riportanti le corrette indicazioni igieniche da adottare da parte del personale?			
2	Sono presenti idonei mezzi detergenti per tutti i lavoratori presenti?			
PULIZIA E SANIFICAZIONE		SI	NO	NP
1	Viene effettuata la pulizia giornaliera dei locali, delle postazioni fisse e delle attrezzature? Vi è l'evidenza documentale dell'avvenuta pulizia giornaliera?			
2	Viene effettuata la sanificazione periodica dei locali in accordo alle procedure stabilite? (servizi igienici)			
DPI E DISTANZE DI SICUREZZA		SI	NO	NP
1	Viene, di regola, adottata la regola di mantenere la distanza di un metro come misura principale di contenimento del Covid-19? Tale regola è definita e diffusa mediante idonei cartelli all'interno dei luoghi di lavoro?			
2	Il personale è dotato dei necessari DPI (Guanti e mascherine) oltre a tutti gli altri DPI necessari per svolgere le lavorazioni?			
3	Il personale indossa sistematicamente i DPI consegnati?			
4	Vengono sistematicamente registrate le consegne dei DPI al personale?			
5	Nel caso in cui il personale giunga al lavoro mediante un servizio di trasporto organizzato, viene garantito il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro o vengono forniti idonei DPI?			
GESTIONE ENTRATA ED USCITA DIPENDENTI		SI	NO	NP
1	Vengono rispettate le regole definite in termini di orari e uscita, nonché delle pause adottate per favorire che siano evitati per quanto possibile contatti nelle zone comuni (spogliatoi, mensa, ecc)			
2	Se prevista è presente una porta di ingresso ed una di uscita del personale per evitare contatti e assembramenti in fase di entrata e uscita?			
INDICAZIONI PER IMPRESE ESTERNE E/O FORNITRICI		SI	NO	NP
1	Sono definite procedure specifiche per l'accesso dei fornitori esterni?			
2	Tali procedure risultano essere state comunicate al fornitore?			
3	Sono identificate e le aree di ingresso e di carico e scarico riservate ai fornitori?			
4	Vi è evidenza del divieto per i fornitori di utilizzo dei bagni del personale dipendente?			
RIFIUTI		SI	NO	NP
1	Risultano identificati e definiti i luoghi di stoccaggio temporaneo dei rifiuti?			
2	I rifiuti sono accantonati in modo idoneo e sono presenti i cartelli identificativi dei codici CER?			
3	I rifiuti prodotti dall'attività sono regolarmente gestiti attraverso Registro Carico e Scarico e Formulare?			
4	In alternativa vengono assimilati al rifiuto secco urbano con doppio sacchetto?			
NOTE				
DESCRIZIONE ANOMALIE RISCOstrate				

NP: Non pertinente